

automobilismo

MONZA Zanardi in pista con la Bmw Ma non va oltre il nono posto

Giornata agrodolce per Alex Zanardi (nella foto), che ieri a Monza è tornato al volante di una Bmw per l'Europeo Gran Turismo. Il pilota bolognese ha concluso gara 1 al nono posto e gara 2 al decimo. «Dobbiamo leccarci le ferite - ha commentato - anche se sono abbastanza contento. La mia Bmw ha lamentato partenza un problema alla frizione che per il futuro dobbiamo risolvere». Per gareggiare Zanardi ha avuto dalla Bmw un'auto appositamente modificata.



Serie B, Atalanta e Palermo sotto ai riflettori non si fanno del male

Finisce 0-0 nel posticipo la sfida più attesa della giornata. I rosanero restano in testa alla classifica, i lombardi quarti

BERGAMO Zero a zero: così finisce la partitissima tra Atalanta e Palermo. Le due squadre tengono fede alla loro classifica e non si risparmiano per incassare i tre punti. Le occasioni fioccano da ambo le parti soprattutto nel primo tempo, mentre nella ripresa, pur non giocando al risparmio, lombardi e siciliani si sono via via accontentati del punto. Il meglio nei primi quarantacinque minuti: avrebbe potuto segnare la squadra rosanero se Toni fosse stato più preciso o se i tiri di Gasbarroni ed Emanuele Filippini non avessero trovato la prontezza di Taibi; così come i nerazzurri sarebbero potuti passare in vantaggio se la

traversa non avesse respinto prima una punizione di Marcolini e poi un colpo di testa di Saudati. Nel computo vanno anche inseriti alcuni interventi di Berti ed un rigore reclamato dal Palermo. Dopo l'intervallo, invece, nulla o quasi. I capovolgimenti di fronte sono continui e le emozioni non mancano. Marcolini, al 23', centra la traversa e sulla respinta Gautieri impegna ancora Berti. Dall'altra parte, comunque, Taibi non sta a guardare. Il portiere atalantino, infatti, dopo un colpo di testa ravvicinato ma fuori misura di Toni, si fa trovare pronto sui tiri di Gasbarroni ed Emanuele Filippini. Al 38' brivido per i tifosi rosa: su un

traversone da sinistra, Berti esce a vuoto e Saudati di testa manda contro la traversa. Il secondo tempo offre qualcosa in meno quanto a velocità, ma per intensità Palermo ed Atalanta continuano a non risparmiarsi. In particolare i bergamaschi che iniziano la ripresa cercando di mettere alle corde i rosa più ragionatori e meno incisivi. Si viaggia sui binari dell'equilibrio, con le due formazioni che si annullano a vicenda. In mezz'ora si sentono solo qualche timido tentativo nerazzurro e un colpo di testa di Toni fuori. Gli ospiti mantengono la testa della classifica.

Le ore contate per Lazio e Roma

Mercoledì scade il termine per l'iscrizione Uefa. Oggi gli Stati generali del calcio

Segue dalla prima di sport

Conto alla rovescia per l'Europa. Mercoledì scade il termine per consegnare alla Figc la documentazione per la licenza Uefa: un appuntamento a cui Roma e Lazio arriveranno con il fiatone. Un motivo di preoccupazione in più per il calcio italiano, che oggi a Milano riunisce i suoi vertici in un incontro voluto dal presidente federale, Carraro, nel quale discuterà con i presidenti delle tre leghe (Galliani, Macalli e Tavacchio) e con i rappresentanti di calciatori e allenatori dello stato finanziario dei club e delle nuove regole per l'iscrizione ai campionati. Una sorta di stati generali del calcio, nel corso dei quali si parlerà anche di licenza Uefa: obiettivo non facile per le due romane. Problemi in particolare per i giallorossi, che devono ancora ottenere dalla società di revisione Italaudit (l'ex Grant Thornton) la certificazione del bilancio. Per rilasciarla, i

revisori attendono garanzie scritte sull'aumento di capitale da 150 milioni del club, che conta di inviarle tra oggi e martedì. Proprio domani il cda giallorosso si riunirà per definire nei dettagli l'operazione, che verrà finanziata in gran parte dal presidente Sensi, pronto a vendere alcuni immobili. Le indiscrezioni su un aiuto da parte di Capitalia tramite nuove fidejussioni sono state smentite venerdì, sia dalla banca che dalla Roma. Che per partecipare alle prossime coppe europee dovrà comunque sperare nella benevolenza delle commissioni di controllo. Il club ha debiti fiscali per 113 milioni: una voragine che stride con le nuove regole europee, che prevedono l'estinzione di tutti i debiti antecedenti il 30 giugno del 2003, o in alternativa la presentazione di un accordo con i creditori per la proroga dei pagamenti. La Roma conta molto sul decreto del Governo ("ce l'avevano promesso", rivela un dirigente), che avrebbe consentito



Roberto Mancini, allenatore della Lazio

la rateizzazione delle tasse in cinque anni. Ma per non rimanere fuori dalle prossime coppe europee potrebbe bastare anche il con-

dono ordinario, che permette una proroga di cinque mesi. Nei giorni scorsi la società ha chiesto all'erario la sospensione delle cartelle esat-

toriali. Anche la Lazio, altro club con ingenti debiti fiscali (114 milioni), ha dovuto fare ricorso al condono. Il

club ha già consegnato alla Figc (che opera per conto dell'Uefa) le carte relative al contenzioso con il fisco e all'aumento di capitale da 120 milioni. Ma, nonostante l'ottimismo più volte mostrato dal presidente Longo ("per la licenza Uefa non ci saranno problemi"), tre settimane fa l'ente calcistico europeo ha definito "insufficiente" la documentazione presentata dai biancocelesti. Un giudizio sul quale ha pesato il mancato rinnovo del piano Baraldi, che prevede la conversione di cinque mesi di stipendi dei giocatori in azioni del club. La società ne discute da mesi con la squadra, ma l'accordo non si è ancora trovato. Oggi è in programma un nuovo incontro: ma convincere i giocatori non sarà facile. Anche perché ben nove hanno il contratto in scadenza a giugno: che, tranne in uno o due casi, non verrà rinnovato. Logico quindi che non abbiano molta voglia di fare altri sacrifici per il club. In caso di ennesimo

rifiuto, la Lazio consegnerà il vecchio accordo e un documento riguardante le trattative per il suo rinnovo. Sperando che basti. Dall'altro lato l'altra ipotesi, quella di pagare ai giocatori gli arretrati (11 milioni), non è percorribile da una società che ha un deficit di 260 milioni. Situazione non facile neanche per il Parma. Che, come Roma e Lazio, ha tanti debiti con l'erario (54 milioni) e, come loro, ha chiesto il condono. L'ad Baraldi (ex Lazio) si dice "fiducioso". Dopo mercoledì, la parola passerà alle commissioni per le licenze della Figc, che come ogni federazione nazionale dovrà vagliare le documentazioni presentate dalle società. Previsti due gradi di giudizio: la prima commissione si esprimerà entro il 30 aprile; la seconda, quella d'appello, prenderà in esame gli eventuali ricorsi. Entro il 31 maggio, l'Uefa dovrà ricevere la lista delle società in regola. E non ci sarà più tempo per risalire sul treno europeo.

Luca De Carolis

Le curve: «No allo spalmaddebiti»

Striscioni contro il possibile decreto salva calcio sono stati esposti ieri in diversi stadi. Nella curva dei tifosi senesi, durante il primo tempo di Siena-Udinese, è apparso la scritta: «No ai decreti farsa... figli di questo calcio malato»; e successivamente diversi cartelli con scritto: «Spalmaddebiti, passaporti, mega stipendi, doping, repressione, fidejussioni. Signore e signori... il calcio moderno». «No ai decreti farsa... figli di questo calcio malato», recitava uno striscione allo stadio Luigi Ferraris di Genova in occasione della partita tra Sampdoria e Lecce. Critici anche i tifosi del Siena, che hanno scritto: «I debiti non sono Nutella», con riferimento all'idea di poter spalmare i debiti del club. Infine, a San Siro i tifosi milanesi hanno scritto: «Onore ai cospiratori, con il decreto non salvate neanche la faccia». I tifosi del Cesena, squadra esclusa dai campionati professionistici nel luglio scorso, giovedì scorso hanno manifestato a Roma.

TOTOCALCIO N.22 DEL 28-03-2004. Table with columns for teams and points.

MARCATORI. Table listing players and their goals.

SQUADRA PUNTI. Table showing league standings.

Serie A. Table with columns for teams and points.

PROSSIMA SCHEDA TOTOCALCIO. Table listing upcoming matches.

TOTOGOL N.13 DEL 28-03-2004. Table with columns for teams and goals.

MARCATORI. Table listing players and their goals.

CLASSIFICA SERIE B. Table showing league standings.

Serie B. Table with columns for teams and points.

C1A and C1B. Tables with columns for teams and points.

C2A and C2C. Tables with columns for teams and points.